

VITTORIO STROBEL

BIOGRAFIA DI DANIELE (de) STROBEL,  
un romantico pittore di scuola tedesca

Daniele Strobel, di nobile famiglia tirolese, nacque a Parma il 30 marzo 1873, figlio del grande naturalista Pellegrino v. Strobel e della nobile Adelinda Valdagni, di famiglia trentina.

Egli studiò dapprima all'Istituto di Belle Arti in Parma, sotto la guida del maestro Cerope Barilli e più tardi completò i suoi studi a Milano e a Monaco di Baviera. In seguito divenne professore di figura all'Accademia di Brera in Milano, ove insegnò per molti anni divenendone Pittore Emerito.

Le sue principali esposizioni furono a Milano dal 1897 al 1925; a Roma dal 1893 al 1913; a Venezia dal 1899 al 1905; a Londra 1904 ed a Monaco di Baviera nel 1905.

Le sue opere più note: «Il fanciullo e la morte» presso la Galleria d'Arte Moderna di Roma; «Quanto di sfida» nella Galleria Marangoni di Udine; gli affreschi nella Camera di Commercio di Parma; il «Ritratto della Madre»; il ritratto di «Giovanna d'Arco» etc. Sua caratteristica assai nota, fu quella di ritrarre i cavalli dell'Ippodromo di Milano. Altre opere trovansi nei Musei di Milano, Roma, Camogli, Venezia, Pescara, Monaco di Baviera; ed in numerose collezioni private.

Il primo importante premio lo ricevette a Monaco di Baviera nel 1905. Nel 1906 con la «Faida dei Comuni» vinse il premio Fumagalli. Più tardi a Rimini ricevette la Medaglia del Ministero della Pubblica Istruzione ed a Parma due Premi Perpetui dal Comune. Nel 1909 all'Esposizione di Roma gli fu assegnata la medaglia d'Argento; ed infine nel 1924 a Monza alla Mostra del ritratto femminile, vinse con il ritratto della moglie.

Ebbe du grandi allievi: Donino Pozzi e Renato Brozzi, Quest'ultimo, poiché di famiglia povera, fu da lui stesso mantenuto agli studi.

Ereditò dal padre la curiosità per tutto ciò che era cultura; non cattolico ma di spirito religioso, rimase fedele all'insegnamento fortemente laico e sociale dei suoi genitori.

Nelle sue opere troviamo leggende, teatro, favole ed episodi storici ma non simbolismo. Fu lungamente legato alla scuola artistica di Monaco di Baviera. Suoi maestri ispiratori furono Böcklin (v. «Isola dei morti») ed in parte Egger Lienz. Fu spesso sotto lo spirito wagneriano.

«... l'episodio storico poteva diventare un pretesto od una cornice «a quella prima intenzione, che risultava in se realistica; di un realismo «un po' esaltato, eccedente, acceso e con dei residui di agitazione romantica. Vi contribuiva anche un elemento espressionistico, non nel senso «del movimento moderno che ha preso quel nome, ma in quello di una «generica eccedenza di espressione tipica della tradizione tedesca, cui lo «Strobel più che ad ogni altra straniera risultò legato».

Morì in Camogli l'8 giugno 1942.

Victor Strobel

#### DANIEL v. STROBEL, EIN ROMANTISCHER MALER DER DEUTSCHEN SCHULE

Daniel Strobel stammt aus adeliger tiroler Familie und wurde am 30. März 1873 in Parma als Sohn des großen Naturwissenschaftlers Pellegrino v. Strobel und seiner aus Trienter Geschlecht stammenden Frau Adelinda Valdagni geboren.

Er absolvierte sein erstes Studium am Istituto di Belle Arti von Parma in der Klasse von Cerope Barilli; weitere Studienjahre verbrachte er in Mailand und München. Danach warer viele Jahre an der Accademia di Brera in Mailand als Lehrer (Prof. di figura) tätig.

Seine wichtigsten Ausstellungen: Mailand 1897-1925; Rom 1893-1913; Venedig 1899-1905; London 1904; München 1905.

Seine bekanntesten Werke: «Der Knabe und der Tod» (Skulptur), in der Galleria dell'Arte Moderna in Rom; «Fehdehandschuh» in der Galleria Marangoni, Udine; die Fresken im Handelskammergebäude in Parma

(jetzt Sparkasse); das «Bildnis der Mutter», das «Bildnis der Jeanne d'Arc» usw. Er war auch ein beliebter Pferdeporträtist. Seine Werke finden sich in den Museen von Mailand, Rom, Camogli, Venedig, Pescara, München, sowie in zahlreichen Privatsammlungen.

Seinen ersten wichtigen Preis gewann er 1905 in München. 1906 gewann er mit «Faida dei Comuni» den Fumagalli Preis. Später bekam er in Rimini die Medaille des Ministeriums für Unterricht und in Parma erhielt er zwei «Premi Perpetui». 1909 gewann er anlässlich der Ausstellung von Rom die Silbermedaille und 1924 in Monza mit dem «Bildnis seiner Frau» den 1. Preis.

Er hatte zwei große Schüler: Donino Pozzi und Renato Brozzi. Da Letzterer nicht begütert war wurde er von ihm während all seiner Studienjahre unterstützt.

Vom Vater hatte er seine große Neugierde auf kulturellem Gebiet geerbt. Er war nicht katholisch, aber von religiösem Geist, und blieb dem stark laizistischen Vorbild und der sozialen Gesinnung seines Elternhauses treu.

Seine Themen: Legenden, Theater, Fabeln, Historien, Tiere, vor allem Pferde, aber kein Symbolismus. Er blieb der Münchner Schule lange verbunden, seine Vorbilder mögen Böcklin und vielleicht Egger-Lienz gewesen sein. Auch hat ihn der Wagnerische Geist sicher stark beschäftigt.

«. . . die historische Episode konnte für ihn zum Vorwand werden, *oder ein* Rahmen für die erste Absicht, die an sich realistisch erschien; voller romantischer Unruhe und von einem etwas überschwenglichen Realismus. Auch ein expressionistisches Element trug dazu bei, nicht expressionistisch in Sinne der Richtung auf dem Gebiet der Malerei, sondern im Sinne eines allgemeinen überschwenglichen Ausdrucks der somptypisch ist für die deutsche Tradition, welcher Daniel Strobel mehr als jeder anderen verbunden war».

Er starb in Camogli am 8. Juni 1942.

## BIBLIOGRAFIA - BIBLIOGRAPHIE

- THIEME-BECKER, *Allgemeines Lexikon der Bildenden Künstler*, Leipzig, 1938.
- JOACHIM BUSSE, *Internationales Handbuch aller Maler und Bildhauer des 19. Jahrhunderts*.
- R. TASSI, *Magnani, Bocchi, de Strobel, tre pittori a Parma tra ottocento e novecento*, Ed. Cass. Resp. 1974.
- Catalogo Mostra Retrospettiva di Daniele Strobel*, Parma 1950.
- G. COPERTINI, *La pittura di Carmignani e di Strobel nel Palazzo della Camera di Commercio di Parma*, Parma 1926.
- A. TIRELLI, *de Strobel in Parma per l'Arte*, Parma, 1951.
- A. M. COMANDUCCI, *Daniele Strobel*, in «Dizionario Critico e Documentario».
- T. MAZZIERI, *Il ritorno di Daniele Strobel a Parma*, in «Gazzetta di Parma» 26.4.1969.
- Catalogo Mostra retrospettiva «Daniele Strobel»*, Milano, Galleria Ranzini, 1951.
- Enciclopedia Italiana*, 12 (1931), 689.
- «Österreichisches Biographisches Lexikon», Wien, 1984.

RIASSUNTO – Il presente lavoro è una monografia dell'Acc. Prof. Daniele Strobel; egli fu un romantico pittore della scuola tedesca. I suoi temi furono legende, teatro, favole, storia, animali. Suoi maestri ispiratori Böcklin e E. Lienz.

ZUSAMMENFASSUNG – Die vorliegende Arbeit ist eine Monographie des Ak. Prof. Daniel v. Strobel; er war ein romantischer Maler der deutschen Schule. Seine Themen: Legenden, Theater, Fabeln, Historien, Tiere. Seine Vorbilder mögen Böcklin u. E. Lienz gewesen sein.

SUMMARY – The present work is a monography of the Ak. Prof. Daniel Strobel. He was a romantic painter of the German School. Böcklin and E. Lienz have been his models. Legends, theatres, tales, history and animals were his subjects.



Daniele Strobel, «Faida di Comune», 1906, particolare.



Daniele Strobel. «Processione della Compagnia dei Bianchi», 1908.